

Economia

S Mercati • Aziende • Energia • Sostenibilità

Il punto della giornata economica

ITALIA	FTSE/ITALIA	SPREAD	BTP 10 ANNI	EURO-DOLLARO CAMBIO	PETROLIO WTI/NEW YORK
FTSE/MIB 43.432 INVARIATO	46.108 INVARIATO	69,91 +1,13%	3.568% +2,15%	1.1625 -0,19%	58,77 -2,18%

Nuova bocciatura Bce sull'oro della Banca d'Italia Giorgetti sentirà Lagarde

Da Francoforte un altro parere negativo sulle riserve. Il ministro: chiariremo Manovra, in arrivo un pacchetto di emendamenti giovedì in Senato

LUCA MONTICELLI
ROMA

La legge di bilancio si avvia al rush finale: questa sarà la settimana decisiva per definire le ultime modifiche. Giovedì dovrebbero arrivare in commissione Bilancio al Senato gli emendamenti promessi dal governo, ma a complicare il rebus della manovra ci si mette una nuova bocciatura della Bce all'emendamento che attribuisce la proprietà delle riserve auree di Bankitalia al popolo italiano.

Il Tesoro aveva riscritto il testo firmato da Lucio Malan che inizialmente attribuiva l'oro di via Nazionale allo Stato e al popolo italiano, e lo aveva fatto pensando di tenere in-

**Novità su Rc auto
Tobin tax e imprese
Cambia anche la
norma sui dividendi**

della deducibilità sulle perdite pregresse e delle eccedenze Ace di circa 10 punti percentuali. L'impatto è sul biennio 2026-2027 per una cifra pari a 600 milioni di euro.

Strettamente legato alle questioni bancarie viaggia la messa a punto della riforma dei dividendi percepiti dalle società. L'idea pattuita è questa: le società che ricevono dividendi di frutto di partecipazioni di minoranza continueranno a godere della quasi esenzione fiscale se hanno una partecipazione sopra il 5% (dal 10% fissato in manovra). In alternativa alla soglia, si ragiona sulla possibilità di fissare un valore tra 500 mila e 2,5 milioni di euro.

Sul tavolo c'è poi il rialzo della Tobin tax, l'imposta sulle transazioni finanziarie. L'aliquota è destinata a salire dallo 0,2% allo 0,3% già nel 2026; allo 0,35% nel 2027 e allo 0,4% nel 2028.

Un'altra misura per fare cas-

S Le modifiche

1 Le riserve auree
L'emendamento che attribuisce la proprietà dell'oro custodito dalla Banca d'Italia al popolo italiano è stato riscritto. Anche in questo caso la Bce ha dato parere contrario

2 I dividendi
L'idea di base è che le società che ricevono cedole derivanti dalle partecipazioni di minoranza continueranno a godere della semi-esenzione fiscale sopra quote del 5%

3 I contanti
Sul tavolo c'è anche l'ipotesi di innalzare la soglia per i pagamenti in contanti da mille a diecimila euro, introducendo un'imposta di bollo speciale di 500 euro

sa intervenga sull'Rc Auto: la tassazione sulla polizza auto che assicura il conducente contro l'infortunio potrebbe salire dal 2,5% al 12,5%, ma solo sui contratti stipulati dal 1° gennaio 2026. Le assicurazioni dovrebbero aver scongiurato il rischio che l'intervento sia retroattivo come invece aveva chiesto l'Agenzia delle entrate.

Tra le simulazioni che si stanno facendo sulle coperture resta viva l'operazione di affrancamento dell'oro con un'imposta sostitutiva agevolata al 12,5%. L'emissione di oro non documentato porterebbe un gettito di 290 milioni e sarebbe limitata a oggetti "di famiglia", quindi di provenienza certa, per evitare il pericolo di riciclaggio.

Nel pacchetto dei "segnalati" spicca l'ipotesi di innalzare la soglia per i pagamenti in contanti da mille a diecimila euro, introducendo un'imposta di bollo speciale di 500 eu-



A Roma il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti deve trovare l'intesa con la maggioranza sulle misure della manovra

2028

Le aziende avranno tempo fino al 30 settembre 2028 per l'iperammortamento

ro. «Il governo è così disperato e non sa più cosa fare per racimolare risorse», attacca il presidente dei senatori del Partito democratico, Francesco Boccia.

Capitolo imprese. L'iperammortamento, ovvero l'incentivo fino al 220% per le aziende che investono in energia green, diventa pluriennale. La maxi deduzione sarà riconosciuta sull'acquisto dei beni strumentali fino al 30 settembre 2028.

Non è ancora chiaro quan-

sieme sia le considerazioni della Bce, sia la dicitura sovranista cara a Fratelli d'Italia, riconoscendo che «le riserve auree gestite e detenute dalla Banca d'Italia sono iscritte nel proprio bilancio e appartengono al Popolo italiano». Un passo avanti colto dall'Eurotower nel parere pubblicato ieri, ma non abbastanza per fornire l'ok. L'istituto guidato da Christine Lagarde torna a chiedere al governo di riconsiderare la proposta «anche al fine di preservare l'esercizio indipendente della Banca d'Italia».

La Banca centrale ribadisce inoltre che «la ratio della proposta non è chiara», così come aveva fatto nel precedente parere. A questo punto, sarà il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che scriverà direttamente alla presidente Lagarde «per dare i chiarimenti richiesti», spiegano fonti del Tesoro che aggiungono: «Il ministro è fiducioso che la questione si risolverà positivamente».

Per quanto riguarda le modifiche da apportare alla legge di bilancio, il Mef è al lavoro da giorni sulla norma che interessa le banche: al posto dell'aggravio ulteriore dello 0,5% di Irap, l'intesa con gli istituti di credito prevede un anticipo di liquidità che si ottiene grazie a una riduzione

Claudio Durigon “L'aumento dell'età pensionabile? Giuro che sarà cancellato nel 2026”

Il sottosegretario al Lavoro: “Troppi over 60, serve più flessibilità per assumere i giovani”

L'INTERVISTA

PAOLO BARONI
ROMA

«Lavorare sino a 70 anni?» il sottosegretario al Lavoro e vicesegretario della Lega Claudio Durigon lo esclude. «Se non si riuscirà a sterilizzare il meccanismo già quest'anno lo si farà certamente il prossimo», spiega. Anche il ministro Giorgetti è d'accordo. In parallelo si punta poi a potenziare la flessibilità in uscita rafforzando i contratti di espansione «perché in Italia ci sono troppi over 60 al lavoro, mentre le nostre imprese per essere più efficienti hanno bisogno di assumere giovani».

Sottosegretario, l'aumento

dell'età pensionabile incombe pericoloso su chi andrà in pensione nei prossimi anni.

«Premesso che i conti dell'Inps sono in buona salute e che il nostro sistema previdenziale è assolutamente sostenibile, va detto che sull'età pensionabile siamo già intervenuti abbattendo l'aumento previsto per il 2027 quando i requisiti per lasciare il lavoro aumenteranno di un solo mese anziché di tre. E come ha già spiegato anche il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, abbiamo tutto il tempo per poter annullare questo aumento nel corso del 2026. Come Lega proponiamo alla maggioranza di farlo già con questa finanziaria o altrimenti di farlo il prossimo anno: per quanto mi riguarda mi sento di garantire che al più tardi nel 2026 introdurre-

mo la sospensione totale dell'aumento dell'età pensionabile per cui poi nel 2027 non ci sarà alcun aumento». Opzione donna e Quota 103 non sono state riconfermate. Possibile un ripensamento? «Anche su queste misure ci sono vari emendamenti, ma sono in valutazione. Questa settimana cercheremo di capire cosa si riesce a fare tenendo presente che però non tutti sono convinti che sia utile intervenire».

Il rischio è di rimanere senza strumenti di flessibilità in uscita.

«La cosa più utile è rifinanziare i contratti espansione che oggi interessano solo alcuni settori in sofferenza e che potremmo estendere reperendo i fondi necessari». Perché percorrere questa strada?

«Perché purtroppo abbiamo un'alta percentuale di over 60 che ancora lavorano e questo non ci permette di aggredire il mercato del lavoro per far entrare più giovani nelle imprese in modo da renderle più efficienti nel momento in cui sta sempre più prendendo piede l'intelligenza artificiale. A livello europeo siamo il Paese col più basso tasso percentuale di giovani occupati nel mondo del lavoro, siamo attorno al 4% mentre gli altri viaggiano tra l'8 ed il 12%». Abbiamo pochi giovani al lavoro anche perché tanti scappano dall'Italia.

«I numeri di questo esodo sono pazzeschi. Per arginare questo fenomeno bisogna mettere in campo una flat tax al 5% in modo da legare i giovani alle aziende del loro territorio e all'Italia evitando di



“

Claudio Durigon

Su Opzione Donna e Quota 103 ci sono vari emendamenti, questa settimana capiremo cosa si riesce a fare

disperdere professionalità importanti. L'obiettivo, per chi ha un reddito lordo inferiore a 35 mila euro, è di avere busta paga fino a 200, 250 fino a 300 euro in più». In futuro però avranno pensioni sempre più misere. «Per questo occorre spingere di più sulla previdenza complementare. Da sempre sono